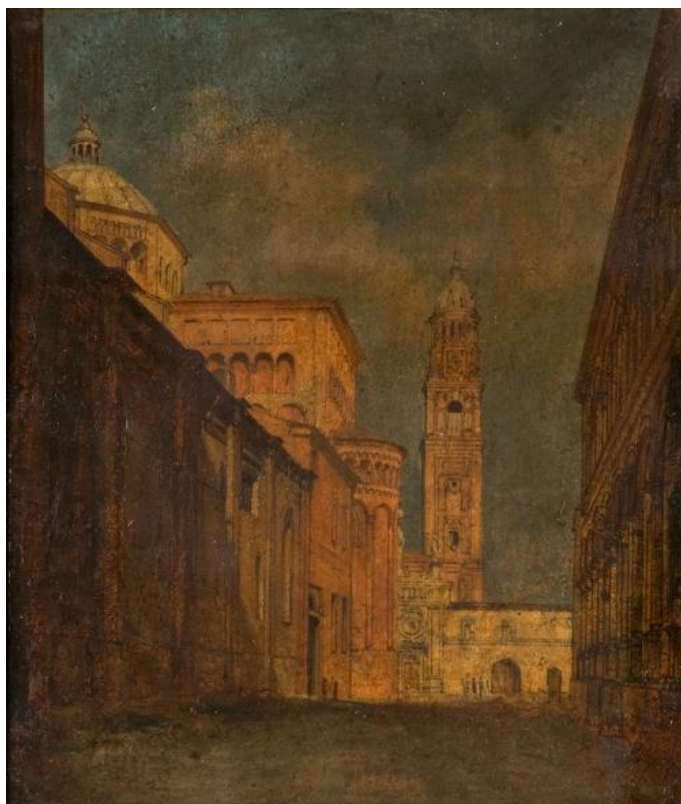




CODICI

Tipo scheda OA

CODICE UNIVOCO

Numero di catalogo generale 00000215

RELAZIONI

Altre relazioni 0800000214

OGGETTO

OGGETTO

Oggetto dipinto

SOGGETTO

Soggetto veduta del duomo e del campanile di San Giovanni Evangelista a Parma

Titolo Veduta del Duomo e del campanile di San Giovanni Evangelista

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Provincia PR

Comune Parma

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia	museo
Contenitore	Pinacoteca Stuard
Denominazione spazio viabilistico	Via Borgo Parmigianino, 2

RAPPORTO

RAPPORTO OPERA FINALE / ORIGINALE

Stadio opera	bozzetto
Autore opera finale / originale	Marchesi Luigi

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo	sec. XIX
--------	----------

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da	1842
Validità	ca.
A	1847
Validità	ante

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE

Riferimento all'intervento	esecutore
Autore	Marchesi Luigi
Dati anagrafici / estremi cronologici	1825/ 1862
Sigla per citazione	30694201

DATI TECNICI

Materia e tecnica	tavola/ pittura a olio
-------------------	------------------------

MISURE DEL MANUFATTO

Unità	cm
Altezza	23,4
Larghezza	19,5

DATI ANALITICI

ISCRIZIONI

Classe di appartenenza	documentaria
Posizione	verso

Trascrizione	Luigi Marchesi (internista parmense del sec. XIX) / Il Fianco del Duomo di Parma (bozzetto) / Dono del Prof. Giovanni Copertini alla Pinacoteca Stuard della Congregazione di S. Filippo Neri di Parma, per onorare la memoria del padre Emilio (morto il 3 giugno 1926)
--------------	--

Notizie storico-critiche

Paesista prima ancora di affermarsi come pittore di interni, Luigi Marchesi era una delle promesse dell'accademia di Belle arti parmense intorno alla metà dell'Ottocento. Consegua un primo premio ex aequo nel 1847, con Erminio Fanti, sul tema del paesaggio che gli consentì di andare a Roma, dove portò a maturazione una innata vocazione al paesaggio, nutrito di elementi desunti dalla tradizione parmense, da autori come Giuseppe Alinovi e Giuseppe Boccaccio, che possono essere annoverati tra i suoi maestri. Nel 1852 diventava titolare della cattedra di paesaggio presso l'Accademia di Parma. Il dipinto in esame è il bozzetto dell'opera omonima di cui alla scheda nctn 00000214. Qui affiora sotto la lieve pellicola pittorica a olio l'ordito grafico rilevato dal pittore direttamente in loco. Alcune sensibili varianti nelle figure attestano degli aggiustamenti e del lavoro compiuto in studio dall'artista. Il bozzetto veniva realizzato prima del viaggio romano e le varianti, studiate e non del tutto compiute, erano funzionali ad animare una prospettiva eccessivamente bloccata entro il gioco del "tirallinee".

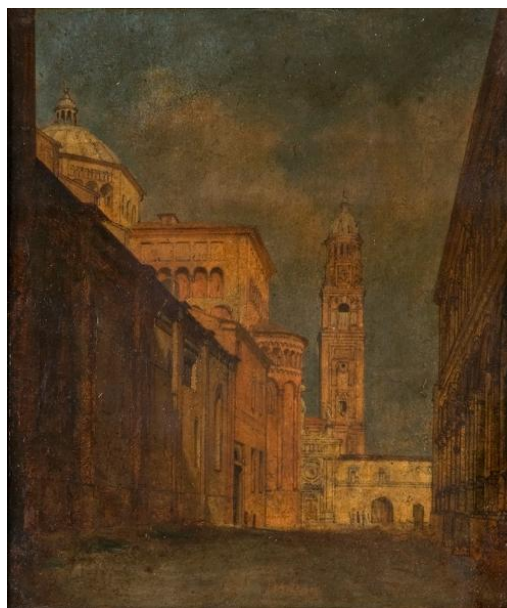
FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere

documentazione allegata

Nome file



BIBLIOGRAFIA

Genere

bibliografia specifica

Anno di edizione

2000

Sigla per citazione

00987432

V., pp., nn.

pp. 86; 121

V., tavv., figg.

tav. 33

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data

2016

Nome

Guglielmo, Mario